

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
 Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza	Sodio selenuro
Numero di registrazione (REACH)	01-2119985427-23-xxxx
Numero CAS	10102-18-8
Codice articolo	A0008784

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Uso generale
-----------------------------	--------------

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chemos GmbH & Co. KG
 Sonnenring 7
 84032 Altdorf
 Germania

Telefono: +49 871-966346-0
 Fax: +49 871-966346-13
 e-mail: chemos@chemos.de
 Sito internet: <http://www.chemos.de/>

e-mail (persona competente) chemos@chemos.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio d'informazione in caso di emergenza +49 89 1 92 40

Centro veleno				
Paese	Nome	Codice postale/ città	Telefono	Fax
Italia	Centro Antiveleeni Università di Roma Policlinico Umberto I	00161 Roma	+39 6 490 663	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.1O	tossicità acuta (per via orale)	2	Acute Tox. 2	H300
3.1I	tossicità acuta (in caso di inalazione)	3	Acute Tox. 3	H331
3.4S	sensibilizzazione cutanea	1	Skin Sens. 1	H317
4.1A	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto	1	Aquatic Acute 1	H400
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	2	Aquatic Chronic 2	H411

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza pericolo

- Pittogrammi

GHS06, GHS09



- Indicazioni di pericolo

H300 Letale se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H331 Tossico se inalato.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P311 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P330 Sciacquare la bocca.
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in impianto di combustione industriale.

- Informazioni supplementari sui pericoli

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza sodio selenuro

Identificatori

Nr. di registrazione REACH 01-2119985427-23-xxxx

Nr CAS 10102-18-8

Nr CE 233-267-9

Nr indice 034-003-00-3

Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
-	-	5 mg/kg 0,5 mg/l/4h	orale inalazione: polvere/ aerosol

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

Se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. Aerare.

A contatto con la pelle

Sciacquare la pelle/fare una doccia.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua, Schiuma, Schiuma alcool-resistente, Polvere ABC

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle. Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fognatura, informare l'Autorità Competente.

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi, Catturare meccanicamente

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Catturare meccanicamente.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

- Indicazioni specifiche/dettagli

I depositi di polveri possono formarsi su tutte le possibili superfici in uno spazio aziendale.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

- Atmosfere esplosive

Eliminazione dei depositi di polveri.

- Disposizioni relative alla ventilazione

Tutte le sostanze che emettono gas o vapori tossici devono essere tenute in appositi armadietti che ne permettano la fuoriuscita. Utilizzare la ventilazione locale e generale.

- Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali specifici

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Questa informazione non è disponibile.

Valori relativi alla salute umana

DNEL pertinenti e altri livelli soglia				
Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	0,11 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
DNEL	15,33 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

Valori ambientali

PNEC pertinenti e altri livelli soglia				
Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
PNEC	5,85 µg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
PNEC	3,72 µg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
PNEC	3.285 µg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
PNEC	18 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
PNEC	11,6 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
PNEC	0,22 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare.

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria

Filtro antiparticolato (EN 143).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato
Infiammabilità	non combustibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
Punto di infiammabilità	non si applica
Temperatura di autoaccensione	>400 °C a 1.013 hPa (ECHA)
Temperatura di decomposizione	irrilevante
(valore) pH	non si applica
Viscosità cinematica	irrilevante

La/le solubilità

Solubilità in acqua	898 g/l a 25 °C
---------------------	-----------------

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	irrilevante (inorganico)
--	--------------------------

Tensione di vapore	<0,001 mmHg a 20 °C
--------------------	---------------------

Densità e/o densità relativa

Densità	3,1 g/cm ³ a 20 °C
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà

Caratteristiche delle particelle

Dimensioni delle particelle	4,15 µm
-----------------------------	---------

Sodio selenuroNumero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante
Altre caratteristiche di sicurezza	
Contenuto in sostanze solide	100 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni supplementari.

Rilascio di materie tossiche con:

Acidi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)**

Tossicità acuta

Letale se ingerito. Tossico se inalato.

- Stima della tossicità acuta (STA)

Orale 5 mg/kg
Inalazione: polvere/aerosol 0,5 mg/l/4h

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (acuta)			
Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
LC50	2.060 µg/l	pesce	96 h
EC50	355 µg/l	alga	96 h
ErC50	45.000 µg/l	alga	96 h

Tossicità acquatica (cronica)			
Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
EC50	180 mg/l	microorganismi	3 h

12.2 Persistenza e degradabilità

I dati non sono disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.

Sodio selenuroNumero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Trattamento rifiuti-informazioni pertinenti
Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN	ONU 2630
IMDG-Code	ONU 2630
ICAO-TI	ONU 2630

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN	SELENIATI
IMDG-Code	SELENATES
ICAO-TI	Selenates
Nome tecnico	sodio selenuro

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	6.1
IMDG-Code	6.1
ICAO-TI	6.1

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN	I
IMDG-Code	I
ICAO-TI	I

14.5 Pericoli per l'ambiente pericoloso per l'ambiente acquatico**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.



Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)



Revisione: 14.09.2022

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari

Codice di classificazione	T5
Etichetta/e di pericolo	6.1, pesce e albero
 	
Pericoli per l'ambiente	Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Disposizioni speciali (DS)	274, 802(ADN)
Quantità esenti (EQ)	E5
Quantità limitate (LQ)	0
Categoria di trasporto (CT)	1
Codice di restrizione in galleria (CTG)	C/E
Numero di identificazione del pericolo	66

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Inquinante marino	Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Etichetta/e di pericolo	6.1, pesce e albero
 	
Disposizioni speciali (DS)	274
Quantità esenti (EQ)	E5
Quantità limitate (LQ)	0
EmS	F-A, S-A
Categoria di stivaggio (stowage category)	E

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Pericoli per l'ambiente	Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Etichetta/e di pericolo	6.1
	
Quantità esenti (EQ)	E5

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Direttiva Decopaint

Contenuto di COV	0 %
------------------	-----

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

Direttiva sulle emissioni industriali (IED)

Contenuto di COV	0 %
------------------	-----

Inventari nazionali

Paese	Inventario	Stato
AU	AIIC	la sostanza è elencata
CA	DSL	la sostanza è elencata
CN	IECSC	la sostanza è elencata
EU	ECSI	la sostanza è elencata
EU	REACH Reg.	la sostanza è elencata
JP	CSCL-ENCS	la sostanza è elencata
KR	KECI	la sostanza è elencata
MX	INSQ	la sostanza è elencata
NZ	NZIoC	la sostanza è elencata
PH	PICCS	la sostanza è elencata
TW	TCSI	la sostanza è elencata
US	TSCA	la sostanza è elencata

Legenda

AIIC	Australian Inventory of Industrial Chemicals
CSCL-ENCS	List of Existing and New Chemical Substances (CSCL-ENCS)
DSL	Domestic Substances List (DSL)
ECSI	Inventario CE (EINECS, ELINCS, NLP)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China
INSQ	National Inventory of Chemical Substances
KECI	Korea Existing Chemicals Inventory
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)
REACH Reg.	REACH sostanze registrate
TCSI	Taiwan Chemical Substance Inventory
TSCA	Toxic Substance Control Act

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
1.1	Identificazione della sostanza: Sodium selenite	Identificazione della sostanza: Sodio selenuro	sì
1.1	Nome/i alternativo/i: disodium selenite		sì
2.1	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): Questa sostanza non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	sì

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
2.1		Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): modifica nella lista (tabella)	sì
2.1		I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente: Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.	sì
2.2	Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): non prescritto	Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	sì
2.2		- Avvertenza: pericolo	sì
2.2		- Pittogrammi	sì
2.2		- Pittogrammi: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		- Indicazioni di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		- Consigli di prudenza: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		- Informazioni supplementari sui pericoli: modifica nella lista (tabella)	sì
3.1	Denominazione della sostanza: Sodium selenite	Denominazione della sostanza: sodio selenuro	sì
3.1		Nr indice: 034-003-00-3	sì
3.1		Nr indice: modifica nella lista (tabella)	sì
4.1	A contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.	A contatto con la pelle: Sciacquare la pelle/fare una doccia.	sì
5.2	Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO ₂)		sì
6.2	Precauzioni ambientali: Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.	Precauzioni ambientali: Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle. Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.	sì
6.4	Riferimento ad altre sezioni: Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.	Riferimento ad altre sezioni: Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.	sì
7.1	- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri: Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.	- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri: Utilizzare la ventilazione locale e generale. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.	sì

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
7.2		- Disposizioni relative alla ventilazione: Tutte le sostanze che emettono gas o vapori tossici devono essere tenute in appositi armadietti che ne permettano la fuoriuscita. Utilizzare la ventilazione locale e generale.	sì
8.2	Protezione delle mani: Indossare guanti protettivi.	Protezione delle mani: Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare.	sì
8.2	Protezione respiratoria: In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.	Protezione respiratoria: Filtro antiparticolato (EN 143).	sì
10.2	Stabilità chimica: Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.	Stabilità chimica: Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".	sì
10.5	Materiali incompatibili: Comburenti	Materiali incompatibili: Non ci sono informazioni supplementari.	sì
10.5		Rilascio di materie tossiche con: Acidi	sì
11.1	Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP): Questa sostanza non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.	Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)	sì
11.1	Tossicità acuta: Non è classificato come acutamente tossico.	Tossicità acuta: Letale se ingerito. Tossico se inalato.	sì
11.1		- Stima della tossicità acuta (STA): modifica nella lista (tabella)	sì
11.1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.	Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Può provocare una reazione allergica cutanea.	sì
12.1	Tossicità: Non ci sono dati disponibili.	Tossicità: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	sì
12.1		Tossicità acquatica (acuta): modifica nella lista (tabella)	sì
12.1		Tossicità acquatica (cronica): modifica nella lista (tabella)	sì
14.1	Numero ONU o numero ID: non assegnato	Numero ONU o numero ID	sì
14.1		ADR/RID/ADN: ONU 2630	sì
14.1		IMDG-Code: ONU 2630	sì
14.1		ICAO-TI: ONU 2630	sì
14.2	Nome di spedizione dell'ONU: non assegnato	Nome di spedizione dell'ONU	sì
14.2		ADR/RID/ADN: SELENIATI	sì

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
14.2		IMDG-Code: SELENATES	sì
14.2		ICAO-TI: Selenates	sì
14.2		Nome tecnico: sodio selenuro	sì
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto: non assegnato	Classi di pericolo connesso al trasporto	sì
14.3		ADR/RID/ADN: 6.1	sì
14.3		IMDG-Code: 6.1	sì
14.3		ICAO-TI: 6.1	sì
14.4	Gruppo di imballaggio: non assegnato	Gruppo di imballaggio	sì
14.4		ADR/RID/ADN: I	sì
14.4		IMDG-Code: I	sì
14.4		ICAO-TI: I	sì
14.5	Pericoli per l'ambiente: non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose	Pericoli per l'ambiente: pericoloso per l'ambiente acquatico	sì
14.7	Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari: non assegnato	Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari	sì
14.7		Codice di classificazione: T5	sì
14.7		Etichetta/e di pericolo: 6.1, pesce e albero	sì
14.7		Etichetta/e di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
14.7		Pericoli per l'ambiente: sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)	sì
14.7		Disposizioni speciali (DS): 274, 802(ADN)	sì
14.7		Quantità esenti (EQ): E5	sì
14.7		Quantità limitate (LQ): 0	sì
14.7		Categoria di trasporto (CT): 1	sì

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
14.7		Codice di restrizione in galleria (CTG): C/E	sì
14.7		Numero di identificazione del pericolo: 66	sì
14.7	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari: non assegnato	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari	sì
14.7		Inquinante marino: sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)	sì
14.7		Etichetta/e di pericolo: 6.1, pesce e albero	sì
14.7		Etichetta/e di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
14.7		Disposizioni speciali (DS): 274	sì
14.7		Quantità esenti (EQ): E5	sì
14.7		Quantità limitate (LQ): 0	sì
14.7		EmS: F-A, S-A	sì
14.7		Categoria di stivaggio (stowage category): E	sì
14.7	Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari: non assegnato	Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari	sì
14.7		Pericoli per l'ambiente: sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)	sì
14.7		Etichetta/e di pericolo: 6.1	sì
14.7		Etichetta/e di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
14.7		Quantità esenti (EQ): E5	sì
15.1		Inventari nazionali	sì
15.1		Inventari nazionali: modifica nella lista (tabella)	sì
16		Abbreviazioni e acronimi: modifica nella lista (tabella)	sì
16		Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)	sì
16		Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3): modifica nella lista (tabella)	sì

Sodio selenuro

Numero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)

Sodio selenuroNumero della versione: GHS 2.0
Sostituisce la versione del: 14.09.2022 (GHS 1)

Revisione: 14.09.2022

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STA	Stima della Tossicità Acuta
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H300	Letale se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H331	Tossico se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.